

Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo - LM-81

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2021/2022

Data di approvazione del Regolamento: 14 aprile 2021 (Consiglio di Dipartimento). Senato
Accademico del 13 luglio 2021

Struttura didattica responsabile: Collegio Didattico di Scienze Storiche

Indice

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati...4	
Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	6
Art. 4 Modalità di ammissione.....	6
Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	8
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	7
Art. 7. Articolazione del percorso formativo	8
Art. 8. Piano di studio.....	11
Art. 9. Mobilità internazionale	11
Art. 10. Caratteristiche della prova finale.....	11
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale	12
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.....	12
Art. 13. Altre fonti normative	13
Art. 14. Validità.....	13

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il
Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da
intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo si propone di formare laureati con conoscenze specifiche delle politiche di cooperazione, messe in atto da soggetti pubblici e privati, e dell'architettura istituzionale di tali politiche, tanto a livello internazionale che nazionale e regionale. Obiettivo del corso sarà anche quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici e metodologici utili per valutare situazioni di criticità e assumere ruoli di responsabilità nella gestione delle crisi e dei conflitti. Per la comprensione e l'analisi delle principali dinamiche della cooperazione, verrà data particolare attenzione alle strategie culturali e alle politiche educative da utilizzare per favorire lo sviluppo sostenibile, l'equo accesso alle risorse e i processi di democratizzazione.

La forza principale del corso di laurea risiede nell'offrire un percorso formativo interdisciplinare, basato sull'acquisizione di competenze di carattere economico, istituzionale, politologico, sociologico e giuridico, ma anche di carattere antropologico, storico e umanistico in generale, in modo da fornire agli studenti una conoscenza puntuale delle grandi questioni internazionali, filtrata da un approccio critico e diacronico e finalizzata all'applicazione delle conoscenze in modo fattivo nell'analisi delle situazioni, nella progettazione di interventi e nella gestione, direzione e valutazione di programmi di cooperazione. A conclusione del loro percorso di studio, gli studenti acquisiranno quindi familiarità con i fenomeni delle relazioni internazionali e della mondializzazione, con i rapporti interculturali, con le tecniche di mediazione e peacekeeping, ma soprattutto con le metodologie di intervento sociale, umanitario, educativo, mirato alla promozione dello sviluppo umano, economico e sociale, personale e collettivo, in ambiti e territori diversi per esigenze, grado di sostenibilità, identità, tradizioni e culture.

L'obiettivo del corso è dunque quello di formare persone qualificate che possano operare in particolare come:

- ideatori, redattori e attuatori di progetti di cooperazione;
- direttori di programmi di cooperazione e di gruppi di cooperanti;
- addetti al monitoraggio e alla valutazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo;
- operatori nell'ambito dell'accoglienza e gestione di migranti, minori stranieri, rifugiati e richiedenti asilo;
- esperti in interventi umanitari;
- addetti alla raccolta d'informazioni, alla gestione dei dati, al news management e alla comunicazione pubblica e istituzionale;
- responsabili delle risorse umane di imprese con rilevanti interessi fuori dall'Italia;
- operatori qualificati nelle carriere legate alla presenza culturale dell'Italia all'estero

Descrizione sintetica del percorso formativo

Il CdLM in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo intende fornire allo studente un'approfondita preparazione che coniuga l'analisi dei fenomeni storici, culturali, politici, sociali ed economici, interpretati con competenza scientifica e autonomia di giudizio, con l'acquisizione di competenze giuridiche e amministrative applicate alla realizzazione e all'attuazione pratica di progetti e programmi di intervento nel campo della cooperazione e dello sviluppo.

In questa prospettiva, nelle **attività caratterizzanti** il percorso formativo prevede uno studio avanzato di discipline storiche, geografiche, antropologiche, sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, con un'attenzione particolare alla dimensione delle relazioni internazionali e diplomatiche, dei problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale.

Nelle attività **affini o integrative** è prevista una serie di insegnamenti, che possono permettere allo studente di approfondire materie funzionali ad acquisire conoscenze e competenze specifiche per prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro. Si va da discipline storiche specialistiche, come quelle storico-religiose, di genere, o relative all'ambiente, con un'attenzione alla globalizzazione, alle storie d'area, che si estendono dall'Europa ai paesi extraeuropei, fino a insegnamenti professionalizzanti, come i metodi statistici di elaborazione dei dati, la psicologia sociale, l'attenzione ai diritti umani e del lavoro.

Il percorso è completato da CFU dedicati alle abilità linguistiche, che porteranno gli studenti alla conoscenza dell'inglese a livello B2, e da attività professionalizzanti, come tirocini e *stages* (presso organizzazioni non governative, agenzie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, enti di ricerca, ecc.) e come laboratori e seminari, indirizzati in particolar modo alla diplomazia interculturale, alla progettazione dei fondi UE, alle questioni migratorie e all'Agenda ONU 2030.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

a) *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*. Attraverso insegnamenti di natura specialistica il corso di laurea magistrale è finalizzato al conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle scienze della cooperazione, nonché nelle tecniche e negli strumenti della progettazione in questo campo. Inoltre è finalizzato ad acquisire un'aggiornata formazione di carattere interdisciplinare, approfondendo ambiti utili alla specializzazione del percorso di studio.

L'acquisizione di abilità critiche, analitiche e organizzative, indispensabili per la risoluzione dei problemi, serviranno a garantire una capacità di comprensione dei diversi contesti geografici e culturali, e di analizzare i principali aspetti economici e politici in funzione delle necessità di progettazione, implementazione ed esecuzione di progetti di cooperazione e sviluppo.

b) *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*. Gli studenti potranno apprendere le modalità di applicazione delle competenze acquisite nei relativi contesti lavorativi, in particolare nella promozione e partecipazione attiva alla gestione dei progetti e programmi di cooperazione in Italia e all'estero. Al termine del corso i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze apprese e di utilizzare gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione.

c) *Autonomia di giudizio (making judgements)*. Attraverso corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a dotare gli studenti di competenze e conoscenze atte a formulare giudizi e a gestire autonomamente attività di programmazione e organizzazione progettuale. Le suddette capacità, acquisite nello studio delle relazioni internazionali e delle politiche volte a favorire la cooperazione, la risoluzione dei conflitti e lo sviluppo sostenibile, saranno verificate nel corso delle prove intermedie e finali e attraverso esercitazioni pratiche e tirocini.

d) *Abilità comunicative (communication skills)*. Attraverso l'erogazione di corsi in lingua e periodiche verifiche dell'apprendimento in forma orale e scritta, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di comunicare in modo chiaro, coerente ed espresso secondo un ordine logico consequenziale le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca. Dovranno altresì saper comunicare le conoscenze acquisite e interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, anche l'inglese, con riferimento soprattutto ai lessici disciplinari. All'interno dei corsi e dei seminari verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

e) *Capacità di apprendimento (learning skills)*. Gli studenti dovranno sviluppare solide capacità di apprendimento che consentano loro di continuare ad approfondire la preparazione teorica e pratica in modo efficace e autonomo dopo la conclusione degli studi. I singoli corsi prevedono pertanto la verifica dell'apprendimento tramite prove di valutazione finali (ed eventualmente in itinere) in forma scritta e/o orale e/o pratica. La verifica conclusiva delle capacità di apprendimento si basa sull'analisi dell'intera carriera dello studente e della qualità della prova finale.

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di studio introduce alla professione di Ideatore e responsabile di progetti per la cooperazione e lo sviluppo.

Funzioni in un contesto di lavoro

In un contesto di lavoro i laureati potranno svolgere le seguenti funzioni:

- Funzioni di ideazione e redazione di programmi e progetti finalizzati allo sviluppo, in particolare nell'ambito sociale (sanità, periferie), nella lotta alla povertà educativa e

culturale (alfabetizzazione, istruzione), al sostegno ai gruppi più deboli (donne, bambini, minoranze), al rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, amministrazione pubbliche), sia nei paesi in via di sviluppo, sia nelle zone più emarginate dell'Europa e della stessa Italia;

- funzioni di responsabilità e dirigenza di programmi e progetti (project coordination and management) e coordinamento di gruppi di lavoro, particolarmente impegnati nelle strategie culturali relative alla cooperazione;
- funzioni di monitoraggio e valutazione di progetti di aiuto allo sviluppo destinati a organismi di cooperazione;
- funzioni di responsabilità nella comunicazione di informazioni e nella gestione e analisi dei dati sulle questioni relative alla cooperazione e allo sviluppo.

Competenze associate alla funzione:

Gli studenti potranno acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di applicare le diverse metodologie per la progettazione e l'attuazione di programmi negli ambiti di competenza;
- Capacità di lavorare in gruppo e di assumere responsabilità dirigenziali negli ambiti di competenza;
- Capacità di analizzare diverse situazioni, eventi, culture e ambiti territoriali per modulare gli interventi, tenendo conto dei processi storici e delle condizioni socio-culturali ed economiche locali e internazionali, che possono condizionarne la fattibilità
- Capacità di analisi demografica, politica e sociale dei flussi migratori e delle loro ricadute economiche e culturali sui paesi di emigrazione e immigrazione
- Capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo potranno accedere alle professioni di:

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

N.B. Si osserva comunque che i codici ISTAT che si devono qui utilizzare, consentono solo una descrizione generica di alcuni degli sbocchi professionali previsti per questo corso di laurea.

I laureati potranno essere impiegati in organizzazioni internazionali governative e non governative, istituzioni e pubbliche amministrazioni che si occupano di cooperazione, istituti di promozione culturale, multinazionali, imprese private e non-profit che operano in Italia e all'estero, enti di ricerca e riviste, organizzazioni per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti, sindacati delle imprese e dei lavoratori, associazioni per la tutela

dell'ambiente e dei diritti umani), associazioni d'interesse nazionale o sovranazionale a carattere umanitario, culturale, scientifico.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi compresa una adeguata conoscenza, oltre che dell'italiano, della lingua inglese, in forma scritta e orale.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

a) conseguimento del titolo di I livello in una delle classi di Laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;

b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

TABELLA A

L-1 Beni culturali

L-5 Filosofia

L-6 Geografia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-20 Scienze della comunicazione

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-40 Sociologia

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

TABELLA B

IUS/01 - Diritto privato
IUS/07 - Diritto del lavoro
IUS/08 - Diritto costituzionale
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/13 - Diritto internazionale
IUS/14 - Diritto dell'Unione europea
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-LIN/04 - Lingua e traduzione lingua francese
L-LIN/07 - Lingua e traduzione lingua spagnola
L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese
L-LIN/14 - Lingua e traduzione lingua tedesca
L-OR/10 - Storia dei paesi islamici
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 - Storia della filosofia
M-GGR/01 - Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06 - Storia delle religioni
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/08 - Archivistica e biblioteconomia
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/12 - Storia economica
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
SPS/01 - Filosofia politica

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
SPS/04 - Scienza politica
SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa
SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia

Eventuali deroghe a tali disposizioni, fermi restando i requisiti minimi in materia stabiliti dalle normative ministeriali vigenti, possono essere concesse previo parere favorevole di una commissione nominata dal coordinatore dell'organo didattico preposto, dopo un colloquio con lo studente, volto ad accertare la congruità dei suoi studi pregressi e a verificarne la personale preparazione.

Art. 4 Modalità di ammissione

L'accesso al corso è libero.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le procedure immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Le procedure di ammissione immatricolazione si possono consultare/scaricare al seguente link: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/>

Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

5.1 Passaggi e trasferimenti

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* universitaria degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente agli artt. 15-21 (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/Regolamento-carriera.pdf>) e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio disponibile sul Portale dello studente. Essa verrà

accettata solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale della LM 81/Classe delle Lauree Magistrali in Scienze per la cooperazione e lo sviluppo, e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

5.2 *Conoscenze extrauniversitarie*

È possibile inoltre il riconoscimento di attività extracurricolari per un massimo di 12 CFU. la richiesta di riconoscimento avviene secondo le procedure informatiche presenti nella pagina dello studente e descritte al seguente link (<http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>) ed è valutata dall'organo didattico preposto.

5.3 *Conoscenze linguistiche*

Gli studenti in possesso delle certificazioni linguistiche previste dalle tabelle di equipollenza del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching potranno fare richiesta di riconoscimento dei CFU previsti dai loro Piani di studio presentando la certificazione alla Segreteria didattica. Le certificazioni presentate saranno valutate in base alle suindicate tabelle dall'organo didattico preposto.

Art. 6. *Organizzazione della didattica*

Il Corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo prevede un numero di 12 esami di profitto. Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 120 crediti.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari). Per il Corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo si prevedono almeno 6 ore di attività didattiche frontali per ogni CFU.

Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*, l'ammissione avviene secondo i criteri espressi nel *Regolamento Carriera* (art. 22).

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e

possono farne parte anche cultori della materia, secondo le disposizioni stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 14) e dall'allegato D del medesimo Regolamento.

Le modalità organizzative per studenti/studentesse con disabilità, caregiver, part-time, lavoratori, persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie, previste dall'art. 37 del *Regolamento Carriera*, relativo alla tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse, sono normate dall'art. 38 del medesimo *Regolamento Carriera* e dal *Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA*, adottato dall'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-studenti-disabilita-dsa/>).

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro i tempi previsti dalla durata normale del Corso di Studio è iscritto come studente fuori corso.

Nel caso di un prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento degli esami saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico *curriculum* che comprende:

- attività per l'acquisizione di conoscenze di tipo storico, geografico e antropologico, con particolare attenzione allo studio delle culture, del territorio e della complessità sociale (M-DEA/01; M-GGR/02; M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04);
- attività per l'acquisizione di conoscenze in ambito economico, giuridico e socio-politico, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti le istituzioni, lo sviluppo e la dimensione politica ed economica delle relazioni internazionali (SECS-P/02; SECS-P/04; SECS-P/07; SECS-P/12; IUS/02; IUS/10; IUS/13; IUS/14; SPS/04; SPS/06; SPS/07; SPS/08);
- ulteriori conoscenze relative alla dimensione religiosa, alle dinamiche migratorie, alle questioni di genere, inserite nello specifico contesto regionale, nazionale e internazionale di riferimento (L-OR/10; M-STO/04; M-STO/06; M-STO/07; SPS/01; SPS/02; SPS/05; SPS/13; SPS/14);
- insegnamenti specifici più indirizzati alla formazione di carattere professionale, che mirano all'acquisizione di competenze utili alla gestione dei progetti di cooperazione (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-S/04; ING-INF/05; M-PSI/05).

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti nei diversi curricula è riportato nell'allegato 1.

La verifica della conoscenza della lingua straniera è effettuata dal Centro Linguistico d'ateneo (CLA), i risultati degli stage/tirocini sono verificati dalla commissione Stage di Dipartimento. Per la verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero cfr. art. 9 del presente Regolamento.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli è stabilita dal *Regolamento Carriera* (art. 23).

La presentazione del piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata entro la prima sessione d'esame utile dell'anno d'immatricolazione e del successivo in modalità *on-line* tramite il Portale dello Studente. Gli studenti fuori corso non possono più modificare il loro piano degli studi.

Per la compilazione del piano di studio si richiede allo studente di consultare uno dei tutori del Corso di studio prima del suo inserimento in Gomp.

La mancata presentazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente iscritto di norma è considerato studente "a tempo pieno". È prevista però anche la possibilità di un rapporto di studio a tempo parziale (*Regolamento Carriera*), a cui lo studente può accedere presentando sul portale dello studente domanda di iscrizione come studente "part-time".

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* (artt. 26-27) e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico dell'università di appartenenza.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Storia e società consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore,

nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti nel corso di Laurea Magistrale.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale previa approvazione della tesi da parte del relatore, attestata dalla firma apposta sulla domanda di conseguimento titolo. La procedura di ammissione all'esame di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, nonché il numero di CFU minimi necessari per concludere l'iter, si possono consultare on line sul Portale dello studente.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0.25 per ogni lode conseguita e di norma un massimo di 7 punti.

La votazione è assegnata dalla Commissione, tenendo conto del curriculum dello studente, della valutazione dell'elaborato presentato e della discussione della tesi, che avviene davanti a una commissione di almeno cinque docenti e per la quale il candidato può avvalersi dell'utilizzo di supporti informatici. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione.

Le Commissioni delle prove finali sono nominate dal Direttore del Dipartimento.

Nel caso di un prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

La qualità dell'offerta formativa viene verificata attraverso la compilazione, a cadenza annuale della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), approntata dal gruppo di riesame del CdS e discussa prima in area didattica e poi in commissione didattica di Dipartimento, prima di essere approvata dal consiglio di Dipartimento; attraverso l'esame della relazione, sempre annuale, del Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS); attraverso l'analisi delle OPIS (Opinioni degli studenti), sempre a cadenza annuale, e attraverso il Riesame ciclico triennale. La struttura didattica competente (organo didattico e Consiglio di Dipartimento) provvede poi eventualmente ad esaminare le criticità, ad attuare le azioni correttive e a revisionare annualmente il Regolamento didattico del CdS.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento didattico del Dipartimento e al *Regolamento Carriera*.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2021/2021 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del CdS saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e nel contempo a tutelare la salute degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino modalità di svolgimento e durata.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 - Elenco delle attività formative previste per il corso di studio. Inserire l'allegato Offerta programmata, generato da Gomp.

Allegato 2 - Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico. Inserire l'allegato Offerta erogata, generato da Gomp.



DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81) A.A. 2021/2022

Didattica programmata

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni e avvenuta tramite la costituzione di un Comitato di indirizzo, in applicazione del D.M. 270/2004, in data 27 ottobre 2020, da remoto attraverso la piattaforma Teams (ore 10,00-11,30). Raccogliendo gli esiti dei rapporti maturati dai docenti proponenti, sono state consultate le seguenti parti interessate (convocate via mail in data 13 e 14 ottobre 2020): a) Istituto Affari Internazionali; b) CNR, Istituto di Studi sul Mediterraneo; c) Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione; d) Ministero degli Interni, Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale; e) Save the Children. I pareri sono stati unanimemente positivi e sono espressamente indicati nel verbale pubblicato di seguito (visualizza pdf). Il verbale della riunione del comitato di indirizzo del 27 ottobre 2020 è stato discusso e analizzato nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue del 19 novembre 2020 e nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 26 novembre 2020. La stesura finale dell'Ordinamento del Corso di Studio Magistrale accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Estratto verbale CRUL in allegato

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo si propone di formare laureati con conoscenze specifiche delle politiche di cooperazione, messe in atto da soggetti pubblici e privati, e dell'architettura istituzionale di tali politiche, tanto a livello internazionale che nazionale e regionale. Obiettivo del corso sarà anche quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici e metodologici utili per valutare situazioni di criticità e assumere ruoli di responsabilità nella gestione delle crisi e dei conflitti. Per la comprensione e l'analisi delle principali dinamiche della cooperazione, verrà data particolare attenzione alle strategie culturali e alle politiche educative da utilizzare per favorire lo sviluppo sostenibile, l'equo accesso alle risorse e i processi di democratizzazione. La forza principale del corso di laurea risiede nell'offrire un percorso formativo interdisciplinare, basato sull'acquisizione di competenze di carattere economico, istituzionale, politologico, sociologico e giuridico, ma anche di carattere antropologico, storico e umanistico in generale, in modo da fornire agli studenti una conoscenza puntuale delle grandi questioni internazionali, filtrata da un approccio critico e diaconico e finalizzata all'applicazione delle conoscenze in modo fattivo nell'analisi delle situazioni, nella progettazione di interventi e nella gestione, direzione e valutazione di programmi di cooperazione. A conclusione del loro percorso di studio, gli studenti acquisiranno quindi familiarità con i fenomeni delle relazioni internazionali e della mondializzazione, con i rapporti interculturali, con le tecniche di mediazione e peacekeeping, ma soprattutto con le metodologie di intervento sociale, umanitario, educativo, mirato alla promozione dello sviluppo umano, economico e sociale, personale e collettivo, in ambiti e territori diversi per esigenze, grado di sostenibilità, identità, tradizioni e culture. L'obiettivo del corso è dunque quello di formare persone qualificate che possano operare in particolare come: - ideatori, redattori e attori di progetti di cooperazione; - direttori di programmi di cooperazione e di gruppi di cooperanti; - addetti al monitoraggio e alla valutazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo; - operatori nell'ambito dell'accoglienza e gestione di migranti, minori stranieri, rifugiati e richiedenti asilo; - esperti in interventi umanitari; - addetti alla raccolta d'informazioni, alla gestione dei dati, al news management e alla comunicazione pubblica e istituzionale; - responsabili delle risorse umane di imprese con rilevanti interessi fuori dall'Italia; - operatori qualificati nelle carriere legate alla presenza culturale dell'Italia all'estero. Descrizione sintetica del percorso formativo Il CdLM in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo intende fornire allo studente un'approfondita preparazione che coniuga l'analisi dei fenomeni storici, culturali, politici, sociali ed economici, interpretati con competenza scientifica e autonomia di giudizio, con l'acquisizione di competenze giuridiche e amministrative applicate alla realizzazione e all'attuazione pratica di progetti e programmi di intervento nel campo della cooperazione e dello sviluppo. In questa prospettiva, nelle attività caratterizzanti il percorso formativo prevede uno studio avanzato di discipline storiche, geografiche, antropologiche, sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, con un'attenzione particolare alla dimensione delle relazioni internazionali e diplomatiche, dei problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Nelle attività affini o integrative è prevista una serie di insegnamenti, che possono permettere allo studente di approfondire materie funzionali ad acquisire conoscenze e competenze specifiche per prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro. Si va da discipline storiche specialistiche, come quelle storico-religiose, di genere, o relative all'ambiente, con un'attenzione alla globalizzazione, alle storie d'area, che si estendono dall'Europa ai paesi extraeuropei, fino a insegnamenti professionalizzanti, come i metodi statistici di elaborazione dei dati, la psicologia sociale, l'attenzione ai diritti umani e del lavoro. Il percorso è completato da CFU dedicati alle abilità linguistiche, che porteranno gli studenti alla conoscenza dell'inglese a livello B2, e da attività professionalizzanti, come tirocini e stages (presso organizzazioni non governative, agenzie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, enti di ricerca, ecc.) e come laboratori e seminari, indirizzati in particolar modo alla diplomazia interculturale, alla progettazione dei fondi UE, alle questioni migratorie e all'Agenda ONU 2030.

Conoscenza e capacità di comprensione

Attraverso insegnamenti di natura specialistica il corso di laurea magistrale è finalizzato al conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle scienze della cooperazione, nonché nelle tecniche e negli strumenti della progettazione in questo campo. Inoltre è finalizzato ad

acquisire un'aggiornata formazione di carattere interdisciplinare, approfondendo ambiti utili alla specializzazione del percorso di studio. L'acquisizione di abilità critiche, analitiche e organizzative, indispensabili per la risoluzione dei problemi, serviranno a garantire una capacità di comprensione dei diversi contesti geografici e culturali, e di analizzarne i principali aspetti economici e politici in funzione delle necessità di progettazione, implementazione ed esecuzione di progetti di cooperazione e sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti potranno apprendere le modalità di applicazione delle competenze acquisite nei relativi contesti lavorativi, in particolare nella promozione e partecipazione attiva alla gestione di progetti e programmi di cooperazione in Italia e all'estero. Al termine del corso i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze apprese e di utilizzare gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione.

Autonomia di giudizio

Attraverso corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a dotare gli studenti di competenze e conoscenze atte a formulare giudizi e a gestire autonomamente attività di programmazione e organizzazione progettuale. Le suddette capacità, acquisite nello studio delle relazioni internazionali e delle politiche volte a favorire la cooperazione, la risoluzione dei conflitti e lo sviluppo sostenibile, saranno verificate nel corso delle prove intermedie e finali e attraverso esercitazioni pratiche e tirocini.

Abilità comunicative

Attraverso l'erogazione di corsi in lingua e periodiche verifiche dell'apprendimento in forma orale e scritta, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di comunicare in modo chiaro, coerente ed espresso secondo un ordine logico consequenziale le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca. Dovranno altresì saper comunicare le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, anche l'inglese, con riferimento soprattutto ai lessici disciplinari. All'interno dei corsi e dei seminari verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno sviluppare solide capacità di apprendimento che consentano loro di continuare ad approfondire la preparazione teorica e pratica in modo efficace e autonomo dopo la conclusione degli studi. I singoli corsi prevedono pertanto la verifica dell'apprendimento tramite prove di valutazione finali (ed eventualmente in itinere) in forma scritta e/o orale e/o pratica. La verifica conclusiva delle capacità di apprendimento si basa sull'analisi dell'intera carriera dello studente e della qualità della prova finale.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi compresa una adeguata conoscenza, oltre che dell'italiano, della lingua inglese, in forma scritta e orale. Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti: a) conseguimento del titolo di I livello in una delle classi di Laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B; b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B. Tabella A L-1 Beni culturali L-5 Filosofia L-6 Geografia L-10 Lettere L-11 Lingue e culture moderne L-12 Mediazione linguistica L-20 Scienze della comunicazione L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace L-40 Sociologia L-42 Storia L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali Tabella B IUS/01 - Diritto privato IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'Unione europea L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-LIN/04 - Lingua e traduzione lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione lingua tedesca L-OR/10 ? Storia dei paesi islamici M-DEA/01 - Discipline demografiche M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 ? Geografia M-GGR/02 ? Geografia economico-politica M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 ? Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 ? Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica e biblioteconomia SECS-P/01 ? Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 ? Storia del pensiero economico SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/01 - Filosofia politica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia Eventuali deroghe a tali disposizioni, fermi restando i requisiti minimi in materia stabiliti dalle normative ministeriali vigenti, possono essere concesse previo parere favorevole di una commissione nominata dal coordinatore dell'organo didattico preposto, dopo un colloquio con lo studente, volto ad accertare la congruità dei suoi studi pregressi e a verificarne la personale preparazione.

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in culture, cooperazione, sviluppo consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti nel corso di Laurea Magistrale.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La Storia contemporanea (M-STO/04) torna anche nelle attività affini in quanto il Dipartimento di Studi umanistici, e in particolare la sua area di storia, è in grado di offrire una serie di insegnamenti specifici che possono servire a completare il ciclo di studi, dando particolare attenzione a temi affini a quelli che riguardano in modo diretto la cooperazione e lo sviluppo. La caratteristica principale del corso di laurea e del resto proprio quella di valorizzare la conoscenza storica, delle culture e delle tradizioni di aree geografiche specifiche. Un ulteriore motivo della presenza di questo settore disciplinare è legato al

fatto che alcuni insegnamenti saranno erogati in lingua inglese, per rendere più varia l'offerta formativa e per favorire l'internazionalizzazione del corso di laurea. La ripetizione dell'insegnamento di Politica economica (SECS-P/02) nelle attività affini e indispensabile per avere nei Caratterizzanti degli insegnamenti più generali sull'economia dello sviluppo e sullo sviluppo sostenibile; mentre negli affini saranno attivati insegnamenti più specifici che forniranno agli studenti le conoscenze indispensabili per comprendere l'operato dei principali attori in campo nell'ambito della cooperazione internazionale, e in particolar modo di istituzioni come la Banca Mondiale e l'Unione Europea impegnate concretamente nell'aiuto allo sviluppo. Un ulteriore motivo della presenza di questi settori disciplinari anche nei Vari è legata al fatto che alcuni insegnamenti saranno erogati in lingua inglese, per rendere più varia l'offerta formativa e per favorire l'internazionalizzazione del corso di laurea.

Note relative alle attività caratterizzanti

L'inserimento della Storia moderna (M-STO/02) è fondamentale per il corso di laurea, perché permette di sviluppare un approccio diacronico ai temi riguardanti le specificità storico-culturali dei diversi contesti geografici e di porre l'attenzione sulle origini di alcuni fenomeni che a partire dal XV secolo continuano a rivestire un ruolo importante sulla cooperazione e lo sviluppo. Le questioni legate alla storia degli imperi coloniali affondano infatti le radici nella storia moderna, e solo in una prospettiva di lunga durata è possibile comprendere i successivi sviluppi di queste problematiche. Grazie all'apporto della storia moderna sarà infine possibile analizzare la prospettiva post-colonialista e il suo intento di dar voce ai soggetti che hanno sperimentato in prima persona gli effetti negativi della disuguaglianza socio-economica e politico-culturale tra colonizzati e colonizzatori. L'inserimento dell'Economia aziendale (SECS-P/07) è fondamentale per il corso di laurea, perché per lavorare all'interno di una ONG o di una istituzione internazionale che si occupa di cooperazione e sviluppo è necessario acquisire le conoscenze e le competenze tecniche necessarie per l'analisi e per la predisposizione di bilanci. Al contempo, un cooperante può aver bisogno di conoscere il funzionamento e le modalità di gestione di un'azienda e in particolare gli potrà essere richiesto di valutare la sostenibilità economica dei progetti di cooperazione. Particolare attenzione sarà di conseguenza rivolta all'analisi del funzionamento delle piccole imprese che operano nel terzo settore. L'inserimento di Storia delle relazioni internazionali (SPS/06) è fondamentale per il corso di laurea perché, trattandosi di una laurea magistrale che si lega a una triennale in Cooperazione e sviluppo attivata dal Dipartimento di Scienze Politiche, fornisce agli studenti conoscenze più specifiche sul ruolo delle organizzazioni internazionali, sulle questioni geopolitiche, sull'evoluzione dei rapporti transnazionali e sui processi di democratizzazione. Anche gli aspetti che hanno a che fare con il soft power e con la intellectual global history potranno essere analizzati facendo riferimento sia al presente che al passato. Sarà inoltre possibile sviluppare utili conoscenze sulle questioni strategiche relative alla sicurezza, alla gestione dei conflitti e alle politiche di intervento per regolare le tensioni internazionali. L'inserimento di Storia economica (SECS-P/12) all'interno delle Discipline economiche, invece che nelle Discipline storiche e geografiche, è necessario perché si intende attivare un insegnamento specifico in Geopolitica economica, incentrato in particolare sulle questioni macroeconomiche, sui processi di cooperazione allo sviluppo e sugli accordi commerciali internazionali, analizzati a partire dalla seconda metà del XX secolo a oggi. Dato che gli aspetti economici sono predominanti rispetto a quelli storici e geografici, l'insegnamento risulta dunque più affine agli altri presenti all'interno delle Discipline economiche.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con i Corsi di Studio (CdS) triennali nel pieno rispetto dei profili culturali e professionali definiti per il CdS. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio Magistrali dell'Ateneo, per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Tali azioni vengono svolte da docenti preposti al tutoraggio e orientamento in ingresso e in itinere, come anche attraverso l'impegno condiviso dal mondo delle professioni e Università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) auto-orientamento; b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole (Salone dello studente, Giornate di Vita Universitaria, Orientarsi a Roma Tre, incontri con le Scuole Secondarie, etc.); c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa del CdS. Le azioni di accompagnamento al lavoro sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con enti, istituzioni, imprese, interessati alla gestione dell'informazione e della comunicazione relative alle dinamiche socio-ambientali, nelle comunità locali e nazionali, nel pieno rispetto dei profili culturali e professionali definiti per il CdS. Le apposite strutture Dipartimentali, in accordo con gli uffici di Ateneo, favoriscono l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Tale procedura prevede la diffusione sul portale <http://uniroma3.jobsonline.it/> delle opportunità e garantisce la massima divulgazione di tutte le iniziative di placement promosse sia dall'Ateneo che da altre realtà esterne. In questa direzione è previsto un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte di enti e aziende.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsonline utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari. Nel 2018 sono state pubblicate nella piattaforma 1.330 opportunità di tirocinio. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsonline) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale); gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di

inserimento /reinserimento (Torno Subito); partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nel 2018 è iniziata la partecipazione ad un Piano di sviluppo promosso da ANPAL orientato al rafforzamento e allo sviluppo dei Career Service di Ateneo.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extraeuropei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service <http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>. Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito: dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati. Nel corso del 2019 sono stati attivati dal Back Office JobSoul di Roma Tre sul portale Job Soul (utilizzato fino alla meta di novembre 2019) n°299 profili aziendali, sono state pubblicate n° 627 opportunità di lavoro. Sul portale GOMP subentrato al portale Job Soul sono state attivate n° 689 aziende. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it/). Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio/Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Nel corso del 2019 viene inoltre sottoscritto un accordo integrativo con Disco Lazio finalizzato ad implementare le attività di supporto all'inserimento lavorativo di laureati, studenti e cittadini. In particolare l'accordo prevede che vengano erogati servizi specialistici consistenti in colloqui di orientamento professionale di secondo livello e bilanci di competenze. Si prevedono infine attività di docenza in aula 3 mirati a fornire soft skills e competenze trasversali.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il presente Manuale della Qualità è il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; c) Commissione AVA; d) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b). 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e) <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/> 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si rimanda al PDF allegato per quanto concerne la programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative.

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81) offre un percorso di studi che mira all'approfondimento della comprensione delle principali dinamiche della cooperazione, con particolare attenzione alle strategie culturali da utilizzare per favorire lo sviluppo sostenibile e i processi di democratizzazione. La dimensione culturale degli aspetti relazionali, le questioni identitarie dovute all'appartenenza di gruppo, il ruolo delle tradizioni locali nei nuovi scenari globali sono indagati attraverso l'analisi dei processi storici e delle dinamiche in corso, degli ordinamenti giuridici e dei fattori economici. I laureati saranno così in grado di agire in scenari di crisi e in contesti di difficoltà sociale ed educativa a livello sia nazionale che internazionale, tenendo presente la necessità di assicurare gli obiettivi di crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente previsti tra l'altro dall'Agenda ONU 2030. A questo scopo il corso di laurea offre un percorso formativo interdisciplinare, basato sull'interrelazione tra competenze di carattere economico, istituzionale e giuridico, e quelle di carattere politologico, sociologico, antropologico, storico e umanistico in generale, in modo da fornire agli studenti una conoscenza puntuale delle grandi questioni internazionali, filtrata da un approccio critico e diacronico proprio delle discipline umanistiche. A conclusione del loro percorso di studio, gli studenti acquisiranno quindi familiarità con i fenomeni delle relazioni internazionali e della mondializzazione, con i rapporti interculturali, con le tecniche di mediazione e peacekeeping, con le diverse componenti dello sviluppo umano, economico e sociale. Queste competenze potranno essere spese in diversi ambiti del mondo del lavoro e in particolare potranno formare ideatori e responsabili di progetti per la cooperazione e lo sviluppo.

Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale previa approvazione della tesi da parte del relatore, attestata dalla firma apposta sulla domanda di conseguimento titolo. La procedura di ammissione all'esame di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, nonché il numero di CFU minimi necessari per concludere l'iter, si possono consultare on line sul Portale dello studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimali, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0.25 per ogni lode conseguita e di norma un massimo di 7 punti. La votazione è assegnata dalla Commissione, tenendo conto del curriculum dello studente, della valutazione dell'elaborato presentato e della discussione della tesi, che avviene davanti a una commissione di almeno cinque docenti e per la quale il candidato può avvalersi dell'utilizzo di supporti informatici. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione. Le Commissioni delle prove finali sono nominate dal Direttore del Dipartimento,

Modalità di ammissione

L'accesso al corso è libero. Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e rientranti nel Programma Marco Polo, le disposizioni relative alla verifica della personale preparazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti. Le procedure di ammissione/immatricolazione si possono consultare/scaricare al seguente link: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/>

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: caratterizzante - discipline storiche antropologiche e geografiche 1	B					
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline storiche, antropologiche e geografiche - 2	B					
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline sociologiche e politologiche	B					
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline giuridiche	B					
Gruppo opzionale: affini 1	C					
Gruppo opzionale: AFFINI 2	C					
Gruppo opzionale: AFFINI 3	C					
20710670 - LM 81 PROVA FINALE	E		20	120	AP	ITA
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: ULTERIORI ABILITA' AMBITO F	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: caratterizzante - discipline storiche antropologiche e geografiche 1	B					
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline storiche, antropologiche e geografiche - 2	B					
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline sociologiche e politologiche	B					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline economiche	B					
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline giuridiche	B					
Gruppo opzionale: affini 1	C					
Gruppo opzionale: AFFINI 2	C					
Gruppo opzionale: AFFINI 3	C					
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICA	F					
Gruppo opzionale: ULTERIORI ABILITA' AMBITO F	F					

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: caratterizzante - discipline storiche antropologiche e geografiche 1

20710654 - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE <i>(secondo semestre)</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20706066 - GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO LOCALE	B	M-GGR/02	6	36	AP	ITA
21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE <i>(primo semestre)</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE <i>(primo semestre)</i>	B	M-GGR/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline storiche, antropologiche e geografiche - 2

20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO <i>(primo semestre)</i>	B	M-STO/02	12	72	AP	ITA
20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI <i>(primo semestre)</i>	B	M-STO/04	12	72	AP	ITA
20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE <i>(secondo semestre)</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710744 - STORIA DELLA DIPLOMAZIA IN ETA' MODERNA <i>(primo semestre)</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline sociologiche e politologiche

22902489 - SOCIOLOGIA DEI MUTAMENTI <i>(secondo semestre)</i>	B	SPS/07	6	36	AP	ITA
20709120 - COMUNICAZIONE PUBBLICA <i>(primo semestre)</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
22910008 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI <i>(primo semestre)</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710657 - GLOBAL INTELLECTUAL HISTORY <i>(primo semestre)</i>	B	SPS/06	6	36	AP	ENG

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21801914 - POLITICA INTERNAZIONALE (secondo semestre)	B	SPS/04	6	36	AP	ITA
21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE (secondo semestre)	B	SPS/06	6	36	AP	ENG
21801540 - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE (primo semestre)	B	SPS/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline economiche

21210142 - Istituzioni, Disuguaglianza e Sviluppo (secondo semestre)	B	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
20710123 - GEOPOLITICA ECONOMICA (secondo semestre)	B	SECS-P/12	6	36	AP	ITA
21810485 - POPOLAZIONE, SVILUPPO E SOCIETA' (secondo semestre)	B	SECS-S/04	6	36	AP	ITA
21210186 - Human Development (secondo semestre)	B	SECS-P/02	6	36	AP	ENG

Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline giuridiche

20710659 - STORIA E POLITICHE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (primo semestre)	B	IUS/13	6	36	AP	ITA
20101098 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (secondo semestre)	B	IUS/14	6	36	AP	ITA
20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI (primo semestre)	B	IUS/13	6	36	AP	ITA
21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT (primo semestre)	B	IUS/13	6	36	AP	ENG
20110099 - International Human Rights Law (Tutela internazionale dei diritti umani) (secondo semestre)	B	IUS/13	6	36	AP	ITA
21810173 - DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO (secondo semestre)	B	IUS/10	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: affini 1						
20710660 - CRISTIANESIMO E GLOBALIZZAZIONE <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI <i>(secondo semestre)</i>	C	M-STO/06	6	36	AP	ITA
20702521 - STORIA DELL'AMBIENTE <i>(secondo semestre)</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710079 - THE CULTURAL HISTORY OF EARLY-MODERN EUROPE <i>(secondo semestre)</i>	C	M-STO/02	6	36	AP	ENG
21810070 - STORIA DELLE DONNE E DI GENERE IN ETA' CONTEMPORANEA	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AFFINI 2						
20710169 - Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo <i>(secondo semestre)</i>	C	L-OR/10	6	36	AP	ITA
20710661 - ISLAM AND GENDER	C	L-OR/10	6	36	AP	ENG
20706076 - STORIA DELL'AMERICA LATINA LM <i>(secondo semestre)</i>	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
20710170 - History and politics of the Middle East and North Africa <i>(secondo semestre)</i>	C	SPS/13	6	36	AP	ENG
20710194 - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELLA EURASIA - LM <i>(secondo semestre)</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD <i>(primo semestre)</i>	C	SPS/14	6	36	AP	ENG
21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO <i>(primo semestre)</i>	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA <i>(primo semestre)</i>	C	SPS/13	6	36	AP	ITA
21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO <i>(secondo semestre)</i>	C	M-STO/03	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: AFFINI 3						
21210129 - Development economics <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/02	6	36	AP	ENG
22902266 - METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 <i>(secondo semestre)</i>	C	SECS-S/01	6	36	AP	ITA
20101002 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <i>(secondo semestre)</i>	C	IUS/02	6	36	AP	ITA
21801913 - POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU <i>(primo semestre)</i>	C	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
21810029 - GENDER AND POLITICAL THEORIES <i>(secondo semestre)</i>	C	SPS/02	6	36	AP	ENG
21210062 - Global economy and labour rights	C	IUS/07	6	36	AP	ITA
21801926 - STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/04	6	36	AP	ITA
21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI <i>(primo semestre)</i>	C	SPS/01	6	36	AP	ITA
20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM <i>(secondo semestre)</i>	C	ING-INF/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICA						
20202021 - IDONEITA LINGUA - INGLESE <i>(secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: ULTERIORI ABILITA' AMBITO F						
20702725 - ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI <i>(primo semestre)</i>	F		6	150	I	ITA
20704008 - LABORATORIO SCRIVERE E COMUNICARE LA STORIA <i>(secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20707007 - LEGGERE IL MEDITERRANEO: FONTI E NUOVE TECNOLOGIE PER MONITORARE IL MONDO ARABO <i>(primo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

THE CULTURAL HISTORY OF EARLY- MODERN EUROPE

in - Primo anno - Secondo semestre

Presentato all'interno della cornice storiografica della 'early modern history' e 'cultural history', questo corso esplora la storia dell'Europa moderna attraverso tre temi principali: Renaissance, Reformation, e Age of Discovery. Il corso intende investigare queste tre categorie storiografiche, e i popoli, gli eventi, e le idee stessi che hanno dato forma al periodo moderno all'Europa. Pur aderendo a una struttura cronologica, e focalizzandosi sul periodo 1450–1750, l'approccio sostanziale del corso sarà tematico. Il corso introduce gli studenti agli essenziali temi, metodi e competenze, necessari per lo studio della storia a livello magistrale. Con un particolare focus sullo studio delle fonti primarie, incluse visite esterne nella città di Roma, il corso consente agli studenti di esplorare personalmente le origini storiche dell'Europa moderna. Il piano di valutazione per questo corso è stabilito in una serie di tappe/prove intermedie, allo scopo di favorire uno sviluppo progressivo delle competenze essenziali per lo studio della storia. Il corso è centrato sullo studente, e prevede: la stesura di brevi tesine relative a fonti primarie e secondarie assegnate per il corso (con feedback), seminari guidati dagli studenti, visite guidate dagli studenti, e un esame orale finale.

(English)

Presented within the frame of 'early modern history' and 'cultural history', this course explores early-modern Europe through the three main historiographical categories with which it is usually associated: Renaissance, Reformation, and the Age of Discovery. It investigates the people, events, and ideas that shaped early modern Europe. While roughly adhering to a chronological structure, and focusing on the period 1450–1750, the overall approach will be thematic. The course introduces students to the foundational themes, methods and skills necessary for the study of upper-level history. With a particular focus on the study of primary sources, including site visits in the city of Rome, it enables students to explore for themselves the characteristics of early modern Europe. The assessment schedule for this course is set out in stages to allow for the incremental development of core skills in the study of history. It is student-centred and involves short written essays about set primary and secondary readings for the course (with feedback), seminar leadership, site visit leadership, and an examination.

STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Storia dei conflitti e diplomazia culturale mira ad approfondire il ruolo della cultura nel contesto delle relazioni internazionali, in particolar modo in situazioni di crisi, tensioni e guerre. Lo scopo principale è quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici utili per comprendere le diverse caratteristiche assunte dalla guerra, in base sia all'evoluzione della politica militare e della gestione dei conflitti, sia alle differenti forme di propaganda, promozione della propria immagine all'estero, diplomazia pubblica e culturale. Al centro dell'indagine vi sarà dunque il rapporto tra hard power e soft power a partire dall'Ottocento fino ad arrivare ai giorni nostri. Una parte del corso sarà dedicata a un caso di studio specifico che il prossimo anno riguarderà l'Italia tra le due guerre mondiali.

(English)

The course of History of Conflict and Cultural Diplomacy offers an overview of the role that culture plays in relationships between states, particularly in time of crises, tensions and wars. By combining frontal teaching, group work and individual presentations, the course will introduce students to the different characteristics of war, and to the different forms of propaganda, including the tools used to promote its image abroad and the public diplomacy. The core of the investigation will be the balance between soft power and hard power, from the 19th Century until the present day.

STORIA DELL'AMBIENTE

in - Primo anno - Secondo semestre

IL CORSO MIRA A LEGGERE E INTERPRETARE IL PASSATO ATTRAVERSO L'ANALISI MULTIDISCIPLINARE DEL COMPLESSO E MUTEVOLE RAPPORTO INTERATTIVO TRA SOCIETÀ E AMBIENTE, CIOÈ DEL MODO IN CUI, NEL CORSO DEL TEMPO, LE SOCIETÀ HANNO INTERAGITO CON I PROPRI AMBIENTI, MODIFICANDOLI ED INCORPORANDONE L'INFLUENZA. IN QUESTA PROSPETTIVA, L'ATTENZIONE È RIVOLTA, IN PARTICOLARE, A RICOSTRUIRE E AD ANALIZZARE, NELLA LORO MOLTEPLICE VALENZA, LE CONCRETE FORME DI ATTIVAZIONE DELLE RISORSE E LE TRASFORMAZIONI AMBIENTALI CHE HANNO CONNOTATO E CONNOTANO LA STORIA DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA, NEL LORO INSCINDIBILE NESSO CON LE DINAMICHE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, POLITICHE E CULTURALI.

(English)

ENVIRONMENTAL HISTORY THE COURSE INTENDS TO EXAMINE AND DESCRIBE THE PAST THROUGH THE MULTIDISCIPLINARY ANALYSIS OF COMPLEX AND CHANGING INTERACTIVE RELATIONSHIP BETWEEN SOCIETY AND THE ENVIRONMENT, THAT IS THE WAY IN WHICH, OVER TIME, THE SOCIETIES HAVE INTERACTED WITH THEIR ENVIRONMENTS, MODIFYING THEM AND ABSORBING THEIR INFLUENCE. IN THIS PERSPECTIVE, THE FOCUS IS, IN PARTICULAR, TO RECONSTRUCT AND ANALYZE, IN THEIR VARIOUS MEANINGS, THE CONCRETE FORMS OF ACTIVATION OF RESOURCES AND THE ENVIRONMENTAL CHANGES THAT HAVE CHARACTERIZED AND CHARACTERIZE TODAY THE HISTORY OF CONTEMPORARY SOCIETY, IN THEIR INDISSOLUBLE LINK WITH DEMOGRAPHIC, ECONOMIC, POLITICAL AND CULTURAL DYNAMICS.

INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT

in - Primo anno - Primo semestre

Il diritto internazionale dello sviluppo è uno strumento strategico e operativo per tutti i soggetti istituzionali interessati, e non solo a livello mondiale, regionale e nazionale. Per questo motivo il corso si occupa principalmente del ruolo e delle azioni degli Stati e delle Organizzazioni Internazionali Intergovernative (politiche e finanziarie, IOs) e non governative (ONG e società nazionali e multinazionali) che operano a livello bilaterale, multilaterale e multilaterale al fine di inquadrare politiche, programmi e progetti come componenti chiave del diritto internazionale dello sviluppo.

(English)

International Development Law is a strategic and operational tool for all the concerned institutional and not institutional stakeholders at the global, regional and national level. For this reason the course deals mainly with the role and actions of States and international intergovernmental (political and financial IOs) and non governmental (NGOs and national and multinational corporations) organizations working at the bilateral, multilateral and multi-bilateral level in order to frame policies, programmes and projects as key components of the international development law.

LABORATORIO SCRIVERE E COMUNICARE LA STORIA

in - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio mira a presentare le varie modalità attraverso cui si "comunica" e si racconta la storia, analizzando varie tipologie di fonti - tra cui la fotografia, l'audiovisivo, il romanzo, il documento ufficiale, le fonti materiali. Attraverso l'analisi di esse, gli studenti saranno invitati a ragionare sul rapporto tra fonte e racconto della storia, e sui diversi generi utilizzabili (saggio, recensione, articolo giornalistico, racconto). Sono previste esercitazioni scritte guidate dal docente durante le lezioni, ed è richiesto un contributo conclusivo.

(English)

The course aims to present the various ways in which history is "communicated" and told, analyzing various types of sources - including photography, audiovisuals, novels, official documents, material sources. Through the analysis of them, students will be invited to think about the relationship between the source and the narration of the story, and about the different genres that can be used (essay, review, journalistic article, short story). There will be written exercises guided by the teacher during the lessons; a final contribution is required.

AFRICA CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Primo semestre

Gli obiettivi del corso sono legati alla conoscenza delle formazioni sociali tradizionali africane, all'impatto coloniale dal punto di vista culturale e amministrativo (politiche educative, giustizia, rapporto città/campagna); sociale (patrilinearità, identità, accesso alla terra, ruolo della donna); e alle tematiche relative alla fede (religioni monoteiste, teismi, pratiche magico/religiose). Il tutto in una prospettiva storica per offrire le basi di comprensione delle diverse aree dell'Africa subsahariana.

(English)

The objective of the course is tied to an understanding of the traditional social makeup of African society, the impact of colonialism from a cultural and administrative point of view: (schooling, justice, the balance between town and country); society (heritage from father in son, identity, property rights, the role of women); and themes concerning beliefs (mono and poly theism and magical or religious practices). All of which within a historical prospective to provide the basis for an understanding of the diverse regions of sub-Saharan Africa.

STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici essenziali per comprendere i processi politici, economici, sociali e culturali che hanno presieduto allo sviluppo dei sistemi politici europei nel XX secolo. Obiettivo generale del corso è di fornire allo studente la capacità di contestualizzare e comprendere le problematiche del periodo, con un'analisi comparativa tra il sistema politico italiano e i sistemi politici degli altri paesi europei.

(English)

The course aims to offer students the conceptual and methodological tools essential to understand the political, economic, social and cultural processes which presided over the development of European political systems in the 20th century. General objective of the course is to provide the student with the ability to contextualize and understand the problems of the period, with a comparative analysis between the Italian political system and the political systems of other European countries.

ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Antropologia culturale e sociale intende fornire la capacità di comprendere ed utilizzare correttamente le nozioni di diversità culturale, relativismo,

identità etnica, globalizzazione in modo da sviluppare un approfondimento critico della relazione tra diverse società, capacità di contestualizzazione socio-culturale, capacità di interpretare fenomeni e processi culturali in prospettiva spazio-temporale, capacità di gestire la complessità culturale

(English)

The course "Cultural and social Anthropology" provides advanced abilities in understanding and make use of the notions of cultural diversity, relativism, ethnicity, globalization, in order to: develop a critical knowledge of the relation between different societies, the ability to contextualize societies and cultures, the ability to interpret cultural phenomena and processes through space and time, the ability to manage cultural complexity.

History and politics of the Middle East and North Africa

in - Primo anno - Secondo semestre

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: The debate on Orientalism; State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'.

(English)

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: The debate on Orientalism; State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'.

Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo

in - Primo anno - Secondo semestre

Dopo una introduzione storica e metodologica, il corso si propone di presentare le tematiche e le tendenze più importanti del dibattito islamico dalla fine del XIX secolo ad oggi. Tra gli argomenti affrontati nel corso ci saranno: Islam e modernità; il riformismo della salafiyya; Islam e nazionalismo; la corrente 'fondamentalista' e le sue declinazioni; il pensiero femminile e femminista.

(English)

After a short historical and methodological overview, this course aims at presenting the main topics and currents of the intra-Islamic debate from the end of the 19th century until today. Among the topics covered students will find: Islam and modernity; the reformism of the salafiyya; Islam and Nationalism; the 'fundamentalist' current and its sub-groupings; Islamic Feminist Thought.

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso fornisce competenze avanzate per la lettura e l'interpretazione critica di questioni cruciali della storia politica e culturale dell'Europa moderna, letti anche sotto il profilo della produzione simbolica. Specifica attenzione viene rivolta alla storia della storiografia europea come luogo di formazione dell'idea d'Europa e di una coscienza identitaria comune.

(English)

The course provides advanced skills for reading and critical interpretation of crucial issues in the political and cultural history of modern Europe, also read in terms of symbolic production. Specific attention is paid to the history of European historiography as a place of formation for the idea of Europe and a common identity consciousness.

POLITICA DELL'AMBIENTE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha lo scopo di approfondire la questione ambientale, una questione di grande attualità che si configura come una delle sfide fondamentali per il futuro del nostro pianeta. Il corso insiste sia sui problemi ambientali sia sulle possibili soluzioni per affrontarli.

(English)

The course aims to investigate the environmental questions nowadays of great relevance which are becoming a fundamental challenge for the future of our planet. The course insists on both environmental problems and on possible solutions to address them.

STORIA DELL'AMERICA LATINA LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire le chiavi di lettura più aggiornate per la comprensione della realtà storica e attuale dell'America latina, nonché indicare l'accesso alle fonti di studio, in una prospettiva centrata sulle principali tematiche della contemporaneità.

(English)

The course aims to provide the most current interpretations for understanding Latin American history, as well as indicate the access to sources of study, with a view centered on the major issues of contemporary period.

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Corso di laurea in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81) A.A. 2021/2022
Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: caratterizzante - discipline storiche antropologiche e geografiche 1	B			36		
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline storiche, antropologiche e geografiche - 2	B			108		
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline sociologiche e politologiche	B			36		
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline giuridiche	B			72		
Gruppo opzionale: affini 1	C			36		
Gruppo opzionale: AFFINI 2	C			72		
Gruppo opzionale: AFFINI 3	C			36		
20710670 - LM 81 PROVA FINALE	E		20	120	AP	ITA
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: ULTERIORI ABILITA' AMBITO F	F			36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: caratterizzante - discipline storiche antropologiche e geografiche 1	B			36		
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline storiche, antropologiche e geografiche - 2	B			108		
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline sociologiche e politologiche	B			36		
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline economiche	B			36		
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline giuridiche	B			72		
Gruppo opzionale: affini 1	C			36		
Gruppo opzionale: AFFINI 2	C			72		
Gruppo opzionale: AFFINI 3	C			36		
Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICA	F			36		
Gruppo opzionale: ULTERIORI ABILITA' AMBITO F	F			36		

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICA

20202021 - IDONEITA LINGUA - INGLESE (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
---	---	--	---	----	---	-----

Gruppo opzionale: affini 1

20710660 - CRISTIANESIMO E GLOBALIZZAZIONE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - CRISTIANESIMO E GLOBALIZZAZIONE (20710660) -</i>	C	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI (secondo semestre) <i>GIORDA MARIA CHIARA</i>	C	M-STO/06	6	36	AP	ITA
20702521 - STORIA DELL'AMBIENTE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'AMBIENTE (20702521) - TINO PIETRO</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI (primo semestre) <i>Docente in convenzione ente</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710079 - THE CULTURAL HISTORY OF EARLY-MODERN EUROPE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - THE CULTURAL HISTORY OF EARLY-MODERN EUROPE (20710079) -</i>	C	M-STO/02	6	36	AP	ENG

Gruppo opzionale: AFFINI 2

20710169 - Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo (secondo semestre) <i>GERVASIO GENNARO</i>	C	L-OR/10	6	36	AP	ITA
20706076 - STORIA DELL'AMERICA LATINA LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'AMERICA LATINA LM (20706076) - GUARNIERI CALO' CARDUCCI LUIGI</i>	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
20710170 - History and politics of the Middle East and North Africa (secondo semestre) <i>GERVASIO GENNARO</i>	C	SPS/13	6	36	AP	ENG

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710194 - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELLA EURASIA - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELL' EURASIA - LM (20710194) - ROCCUCCI ADRIANO</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (primo semestre) <i>FRATTOLILLO OLIVIERO</i>	C	SPS/14	6	36	AP	ENG
21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - GLI STATI UNITI E IL MONDO (21810403) -</i>	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - AFRICA CONTEMPORANEA (21810406) - VOLTERRA ALESSANDRO</i>	C	SPS/13	6	36	AP	ITA
21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO (21810420) - BASCIANI ALBERTO</i>	C	M-STO/03	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AFFINI 3

21210129 - Development economics (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - Development economics (21210129) - MONNI SALVATORE,</i>	C	SECS-P/02	6	36	AP	ENG
22902266 - METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 (22902266) - BOVE GIUSEPPE</i>	C	SECS-S/01	6	36	AP	ITA
20101002 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (20101002) - COLANGELO MARGHERITA</i>						
<i>MUTUAZIONE - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (20101002) - VARDI NOAH</i>	C	IUS/02	6	36	AP	ITA
<i>MUTUAZIONE - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (20101002) - RESTA GIORGIO</i>						

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21801913 - POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (21801913) -</i>	C	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU (22902252) - MARICCHIOLO FRIDANNA</i>	C	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
21810029 - GENDER AND POLITICAL THEORIES (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - GENDER AND POLITICAL THEORIES (21810029) -</i>	C	SPS/02	6	36	AP	ENG
21801926 - STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI (21801926) -</i>	C	SECS-P/04	6	36	AP	ITA
21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - TEORIA DEI DIRITTI UMANI (21810441) - MAIOLO FRANCESCO</i>	C	SPS/01	6	36	AP	ITA
20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM (secondo semestre) <i>Bando</i>	C	ING-INF/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzante - discipline storiche antropologiche e geografiche 1

20710654 - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (secondo semestre) <i>GRIBALDO ALESSANDRA MARGHERITA MATILDE</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (21810334) - FUSASCHI MICHELA</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - POLITICA DELL'AMBIENTE (20702506) - DUMONT ISABELLE</i>	B	M-GGR/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline economiche						
21210142 - Istituzioni, Disuguaglianza e Sviluppo (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - Istituzioni, Disuguaglianza e Sviluppo (21210142) - SCARLATO MARGHERITA</i>	B	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
20710123 - GEOPOLITICA ECONOMICA (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - GEOPOLITICA ECONOMICA (20710123) - CONTE GIAMPAOLO</i>	B	SECS-P/12	6	36	AP	ITA
21810485 - POPOLAZIONE, SVILUPPO E SOCIETA' (secondo semestre)	B	SECS-S/04	6	36	AP	ITA
21210186 - Human Development (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - Human Development (21210186) - DE MURO PASQUALE,</i>	B	SECS-P/02	6	36	AP	ENG
Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline giuridiche						
20710659 - STORIA E POLITICHE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA E POLITICHE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (20710659) -</i>	B	IUS/13	6	36	AP	ITA
20101098 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (20101098) - BARATTA ROBERTO</i> <i>MUTUAZIONE - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (20101098) - MOSCHETTA TERESA MARIA</i>	B	IUS/14	6	36	AP	ITA
20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI (primo semestre) <i>FOCARELLI CARLO</i>	B	IUS/13	6	36	AP	ITA
21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT (21810489) - CARLETTI CRISTIANA</i>	B	IUS/13	6	36	AP	ENG
20110099 - International Human Rights Law (Tutela internazionale dei diritti umani) (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - International Human Rights Law (Tutela internazionale dei diritti umani) (20110099) - PALMISANO GIUSEPPE</i>	B	IUS/13	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810173 - DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO (21810173) -</i>	B	IUS/10	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline sociologiche e politologiche

22902489 - SOCIOLOGIA DEI MUTAMENTI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SOCIOLOGIA DEI MUTAMENTI (22902489) -</i>	B	SPS/07	6	36	AP	ITA
20709120 - COMUNICAZIONE PUBBLICA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - COMUNICAZIONE PUBBLICA (20709120) - DE FEO ANTONIETTA</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
22910008 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (22910008) - COSTA CECILIA</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710657 - GLOBAL INTELLECTUAL HISTORY (primo semestre) <i>Bando</i>	B	SPS/06	6	36	AP	ENG
21801914 - POLITICA INTERNAZIONALE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - POLITICA INTERNAZIONALE (21801914) -</i>	B	SPS/04	6	36	AP	ITA
21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE (21810415) - FASANARO LAURA</i>	B	SPS/06	6	36	AP	ENG
21801540 - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE (21801540) -</i>	B	SPS/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzanti - discipline storiche, antropologiche e geografiche - 2

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (20706075) - BROGGIO PAOLO</i>	B	M-STO/02	12	72	AP	ITA
20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (20710655) - MATTERA PAOLO</i>	B	M-STO/04	12	72	AP	ITA
20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE (secondo semestre) <i>BENADUSI LORENZO</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710744 - STORIA DELLA DIPLOMAZIA IN ETA' MODERNA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA DIPLOMAZIA IN ETA' MODERNA (20710744) - ANDRETTA STEFANO</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ULTERIORI ABILITA' AMBITO F

20702725 - ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI (primo semestre)	F		6	150	I	ITA
20704008 - LABORATORIO SCRIVERE E COMUNICARE LA STORIA (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20707007 - LEGGERE IL MEDITERRANEO: FONTI E NUOVE TECNOLOGIE PER MONITORARE IL MONDO ARABO (primo semestre)	F		6	36	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

THE CULTURAL HISTORY OF EARLY- MODERN EUROPE

in - Primo anno - Secondo semestre

Presentato all'interno della cornice storiografica della 'early modern history' e 'cultural history', questo corso esplora la storia dell'Europa moderna attraverso tre temi principali: Renaissance, Reformation, e Age of Discovery. Il corso intende investigare queste tre categorie storiografiche, e i popoli, gli eventi, e le idee stessi che hanno dato forma al periodo moderno all'Europa. Pur aderendo a una struttura cronologica, e focalizzandosi sul periodo 1450-1750, l'approccio sostanziale del corso sarà tematico. Il corso introduce gli studenti agli essenziali temi, metodi e competenze, necessari per lo studio della storia a livello magistrale. Con un particolare focus sullo studio delle fonti primarie, incluse visite esterne nella città di Roma, il corso consente agli studenti di esplorare personalmente le origini storiche dell'Europa moderna. Il piano di valutazione per questo corso è stabilito in una serie di tappe/prove intermedie, allo scopo di favorire uno sviluppo progressivo delle competenze essenziali per lo studio della storia. Il corso è centrato sullo studente, e prevede: la stesura di brevi tesine relative a fonti primarie e secondarie assegnate per il corso (con feedback), seminari guidati dagli studenti, visite guidate dagli studenti, e un esame orale finale.

STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Storia dei conflitti e diplomazia culturale mira ad approfondire il ruolo della cultura nel contesto delle relazioni internazionali, in particolar modo in situazioni di crisi, tensioni e guerre. Lo scopo principale è quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici utili per comprendere le diverse caratteristiche assunte dalla guerra, in base sia all'evoluzione della politica militare e della gestione dei conflitti, sia alle differenti forme di propaganda, promozione della propria immagine all'estero, diplomazia pubblica e culturale. Al centro dell'indagine vi sarà dunque il rapporto tra hard power e soft power a partire dall'Ottocento fino ad arrivare ai giorni nostri. Una parte del corso sarà dedicata a un caso di studio specifico che il prossimo anno riguarderà l'Italia tra le due guerre mondiali.

STORIA DELL'AMBIENTE

in - Primo anno - Secondo semestre

IL CORSO MIRA A LEGGERE E INTERPRETARE IL PASSATO ATTRAVERSO L'ANALISI MULTIDISCIPLINARE DEL COMPLESSO E MUTEVOLE RAPPORTO INTERATTIVO TRA SOCIETÀ E AMBIENTE, CIOÈ DEL MODO IN CUI, NEL CORSO DEL TEMPO, LE SOCIETÀ HANNO INTERAGITO CON I PROPRI AMBIENTI, MODIFICANDOLI ED INCORPORANDONE L'INFLUENZA. IN QUESTA PROSPETTIVA, L'ATTENZIONE È RIVOLTA, IN PARTICOLARE, A RICOSTRUIRE E AD ANALIZZARE, NELLA LORO MOLTEPLICE VALENZA, LE CONCRETE FORME DI ATTIVAZIONE DELLE RISORSE E LE TRASFORMAZIONI AMBIENTALI CHE HANNO CONNOTATO E CONNOTANO LA STORIA DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA, NEL LORO INSCINDIBILE NESSO CON LE DINAMICHE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, POLITICHE E CULTURALI.

Docente: **TINO PIETRO**

Storia dell'ambiente Unità didattica I – 6 cfu (36 ore). Trasformazioni socio-economiche e mutamenti ambientali dal Settecento al nuovo millennio. Il corso si compone di due parti, assolutamente complementari. La prima parte, a carattere introduttivo, mira a fornire un quadro essenziale della storiografia ambientale. La seconda parte, nettamente più vasta, intende illustrare ed analizzare, nel loro inscindibile rapporto con le coeve dinamiche socio-economiche e con particolare riferimento all'Italia, le trasformazioni ambientali che con crescente intensità ed ampiezza hanno contrassegnato la storia degli ultimi tre secoli.

INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT

in - Primo anno - Primo semestre

Il diritto internazionale dello sviluppo è uno strumento strategico e operativo per tutti i soggetti istituzionali interessati, e non solo a livello mondiale, regionale e nazionale. Per questo motivo il corso si occupa principalmente del ruolo e delle azioni degli Stati e delle Organizzazioni Internazionali Intergovernative (politiche e finanziarie, IOs) e non governative (ONG e società nazionali e multinazionali) che operano a livello bilaterale, multilaterale e multilaterale al fine di inquadrare politiche, programmi e progetti come componenti chiave del diritto internazionale dello sviluppo.

Docente: **CARLETTI CRISTIANA**

CONTENUTO: PARTE I - Introduzione e descrizione del Corso; il quadro delle Nazioni Unite: la cooperazione internazionale allo sviluppo passata e futura Argomento: Basi preliminari della cooperazione internazionale allo sviluppo Quadro concettuale della cooperazione internazionale allo sviluppo Meccanismi e procedure operative Il diritto allo sviluppo e la cooperazione internazionale Argomento: Elementi chiave del diritto allo sviluppo Fattori sostenibili al centro del concetto di sviluppo umano: approccio teorico e pratico Attori internazionali: donatori e partner; OI; il ruolo delle Nazioni Unite nel quadro della cooperazione internazionale allo sviluppo (ivi incluse la componente ambientale ed emergenziale/conflitto) Dagli MDGs agli SDGs Avvicinamento alla scadenza del 2015 e oltre: la nuova era dell'Agenda per lo sviluppo post-2015/2030 PARTE II - La cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale Argomento: La cooperazione internazionale per lo sviluppo finanziario e commerciale Il ruolo e l'azione del Gruppo della Banca Mondiale e i relativi meccanismi e modelli di cooperazione allo sviluppo La cooperazione finanziaria del Fondo monetario internazionale Argomento: Diritto commerciale e principi della cooperazione allo sviluppo Le basi dell'OMC: principi e regole per creare e condurre pratiche di cooperazione internazionale allo sviluppo

Panoramica completa sugli attori e i modelli della cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale internazionale PARTE III - La dimensione regionale, l'approccio non istituzionale della cooperazione internazionale allo sviluppo Argomento: La dimensione regionale della cooperazione allo sviluppo (comprensiva delle componenti ambientale/emergenziale-umanitaria) Caratteristiche storiche, giuridiche e pratiche del partenariato di sviluppo tra la CEE/UE e i Paesi africani e mediterranei Il ciclo del modello di sviluppo europeo: analisi e attuazione in una prospettiva comparativa Argomento: Gli attori non istituzionali della cooperazione internazionale allo sviluppo ONG: profilo privato, azione globale Il business e la cooperazione internazionale allo sviluppo: ripensare le modalità per le migliori azioni Responsabilità sociale d'impresa e tutela dei diritti umani nell'ottica della cooperazione allo sviluppo Il tema ambientale/climatico nei negoziati e nelle strategie internazionali cooperative multi-livello; focus sul diritto all'acqua PARTE IV - Casi di studio: Italia Argomento: Il quadro della cooperazione italiana allo sviluppo; casi di studio (ambiente; intervento umanitario) Lezioni dal passato per un nuovo quadro giuridico e istituzionale della cooperazione italiana allo sviluppo

LABORATORIO SCRIVERE E COMUNICARE LA STORIA

in - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio mira a presentare le varie modalità attraverso cui si "comunica" e si racconta la storia, analizzando varie tipologie di fonti - tra cui la fotografia, l'audiovisivo, il romanzo, il documento ufficiale, le fonti materiali. Attraverso l'analisi di esse, gli studenti saranno invitati a ragionare sul rapporto tra fonte e racconto della storia, e sui diversi generi utilizzabili (saggio, recensione, articolo giornalistico, racconto). Sono previste esercitazioni scritte guidate dal docente durante le lezioni, ed è richiesto un contributo conclusivo.

AFRICA CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Primo semestre

Gli obiettivi del corso sono legati alla conoscenza delle formazioni sociali tradizionali africane, all'impatto coloniale dal punto di vista culturale e amministrativo (politiche educative, giustizia, rapporto città/campagna); sociale (patriilinearità, identità, accesso alla terra, ruolo della donna); e alle tematiche relative alla fede (religioni monoteiste, teismi, pratiche magico/religiose). Il tutto in una prospettiva storica per offrire le basi di comprensione delle diverse aree dell'Africa subsahariana.

Docente: VOLTERRA ALESSANDRO

La parte iniziale del corso è dedicata al problema storiografico della storia dell'Africa e alle fonti storiche di questo continente con particolare riferimento alla fonte orale e alla metodologia. Poi il corso affronta gli aspetti fondamentali Il corso mira a dare una conoscenza generale della storia di questo continente, dei suoi problemi di oggi, in una prospettiva di comprensione storica di culture diverse. Temi affrontati: Aspetti culturali africani (Clan e lignaggi, totemismo, teismi, strutture sociali) Impatto coloniale Africanizzazione dell'occidentalizzazione

STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici essenziali per comprendere i processi politici, economici, sociali e culturali che hanno presieduto allo sviluppo dei sistemi politici europei nel XX secolo. Obiettivo generale del corso è di fornire allo studente la capacità di contestualizzare e comprendere le problematiche del periodo, con un'analisi comparativa tra il sistema politico italiano e i sistemi politici degli altri paesi europei.

ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Antropologia culturale e sociale intende fornire la capacità di comprendere ed utilizzare correttamente le nozioni di diversità culturale, relativismo, identità etnica, globalizzazione in modo da sviluppare un approfondimento critico della relazione tra diverse società, capacità di contestualizzazione socio-culturale, capacità di interpretare fenomeni e processi culturali in prospettiva spazio-temporale, capacità di gestire la complessità culturale

History and politics of the Middle East and North Africa

in - Primo anno - Secondo semestre

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: The debate on Orientalism; State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'.

Docente: GERVASIO GENNARO

(insegnamento tenuto in inglese) The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. The students will be introduced to the debate on Orientalism, its role in the colonial era, and its relevance until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'. Students are expected to actively participate to the course. All the

available teaching materials, the announcements and all that is related to this course will be posted on the lecturer's departmental teaching webpage (bit.ly/dsu-gervasio).

Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo

in - Primo anno - Secondo semestre

Dopo una introduzione storica e metodologica, il corso si propone di presentare le tematiche e le tendenze più importanti del dibattito islamico dalla fine del XIX secolo ad oggi. Tra gli argomenti affrontati nel corso ci saranno: Islam e modernità; il riformismo della salafiyya; Islam e nazionalismo; la corrente 'fondamentalista' e le sue declinazioni; il pensiero femminile e femminista.

Docente: GERVASIO GENNARO

Dopo una introduzione storica e metodologica, il corso si propone di presentare le tematiche e le tendenze più importanti del dibattito islamico dalla fine del XIX secolo ad oggi. Tra gli argomenti affrontati nel corso ci saranno: Islam e modernità; il riformismo della salafiyya; Islam e nazionalismo; la corrente 'fondamentalista' e le sue declinazioni; il pensiero femminile e femminista. Una parte del corso sarà dedicata alle rappresentazioni e distorsioni orientaliste dell'Islam contemporaneo e dei musulmani. Infine, gli studenti saranno invitati a confrontarsi con la lettura di fonti primarie, tra quelle disponibili, a seconda delle proprie competenze linguistiche.

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso fornisce competenze avanzate per la lettura e l'interpretazione critica di questioni cruciali della storia politica e culturale dell'Europa moderna, letti anche sotto il profilo della produzione simbolica. Specifica attenzione viene rivolta alla storia della storiografia europea come luogo di formazione dell'idea d'Europa e di una coscienza identitaria comune.

Docente: BROGGIO PAOLO

Mai come in questi ultimi anni l'Europa è stata al centro del dibattito pubblico: per alcuni l'unica ancora di salvezza contro nazionalismi e guerre, per altri la causa ultima di tutti i nostri problemi e malesseri, soprattutto economici. L'Europa, nel discorso politico automaticamente identificata con gli organismi comunitari, è un concetto che possiede però una profondità storica straordinaria, la cui conoscenza si impone come una necessità imprescindibile per inserire correttamente le vicende del nostro continente nel quadro della storia mondiale e anche per evitare di cadere in luoghi comuni e generalizzazioni derivanti dall'appiattimento della prospettiva unicamente sulle vicende degli ultimi settant'anni. Il corso intende analizzare l'evoluzione della nozione di "Europa" sul lunghissimo periodo approfondendo da una parte il suo ruolo nella storia globale (colonizzazione e decolonizzazione, eurocentrismo, ecc.), dall'altra la concettualizzazione delle sue articolazioni interne, e in maniera particolare il settore Mediterraneo, tradizionale e fondamentale area di contatto, comunicazione, incontro e scontro con il mondo arabo e ottomano.

POLITICA DELL'AMBIENTE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha lo scopo di approfondire la questione ambientale, una questione di grande attualità che si configura come una delle sfide fondamentali per il futuro del nostro pianeta. Il corso insiste sia sui problemi ambientali sia sulle possibili soluzioni per affrontarli.

Docente: DUMONT ISABELLE

Politica dell'ambiente e sostenibilità. Il corso presenta una breve panoramica dei principali filoni di pensiero relativi alle problematiche ambientali, seguendone l'evoluzione in particolare negli ultimi decenni. Il corso discute in seguito i metodi e gli strumenti della politica dell'ambiente, illustra la geografia delle risorse ambientali ed esamina il ruolo degli attori che operano nella politica ambientale a scale geografiche differenti, da quella globale a quella locale. Le problematiche affrontate sono approfondite ricorrendo a casi di studio relativi a diverse parti del mondo. Si terranno lezioni frontali, un'escursione didattica ed eventuali seminari.

STORIA DELL'AMERICA LATINA LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire le chiavi di lettura più aggiornate per la comprensione della realtà storica e attuale dell'America latina, nonché indicare l'accesso alle fonti di studio, in una prospettiva centrata sulle principali tematiche della contemporaneità.

Docente: GUARNIERI CALO' CARDUCCI LUIGI

Principali tematiche: Questioni storiografiche: conquiste e colonizzazioni europee in America a confronto. La formazione dell'America latina contemporanea: l'abolizione della schiavitù nell'Ottocento. L'America latina nel XX secolo: economia, società, istituzioni, cultura. L'assetto geopolitico continentale attuale. Il dibattito sullo sviluppo economico; la questione indigena e l'ambiente.